

Un decreto dello Sviluppo economico dà il via alla semplificazione mediante la firma digitale

Srl, statuti cambiati senza notaio

La costituzione delle società innovative modificabile online

DI CINZIA DE STEFANIS

Dal 22 giugno 2017, chiunque potrà modificare un atto costitutivo di una start up innovativa nella forma di Srl direttamente online e senza l'intervento del notaio. Gli atti modificativi degli atti costitutivi e degli statuti delle start up innovative in forma di Srl potranno, infatti, essere redatti e sottoscritti dai soci con firma digitale collegandosi alla piattaforma startup.registroimprese.it. Tutto questo grazie all'emanazione di un decreto direttoriale del ministero dello Sviluppo economico (in attesa di essere pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*).

La modulistica sarà sottoscritta dal presidente dell'assemblea e da tutti i soci che hanno approvato la modifica o, se si tratta di società unipersonale, dall'unico socio.

Iscrizione all'agenzia delle entrate e al registro imprese. Il modello standard tipizzato, che modifica l'atto, deve essere registrato fiscalmente all'Agenzia delle entrate. Dopo la registrazione fiscale è necessario iscrivere la start up innovativa al Registro delle imprese e nella sezione speciale delle start up innovative. L'atto modificativo provvisto del numero di registrazione sarà trasmesso, tramite una pratica di comu-

nicazione unica, all'ufficio del Registro delle imprese competente per territorio.

L'ufficio del Registro delle imprese riceverà e provvederà a protocollare automaticamente la pratica e avvierà la verifica dei requisiti.

In caso di esito positivo l'ufficio procederà all'iscrizione provvisoria entro 10 giorni dalla data di protocollo del deposito nella sezione ordinaria del Registro delle imprese, con la dicitura aggiuntiva «*modifica di atto costitutivo di start-up a norma dell'articolo 4 comma 10 bis del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 3, iscritta provvisoriamente in sezione ordinaria, in corso di iscrizione in sezione speciale*».

Entro dieci giorni dall'iscrizione provvisoria, l'Ufficio, compiute le verifiche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 3, iscriverà in sezione speciale la modifica. Al momento dell'iscrizione in sezione speciale, l'ufficio del Registro delle imprese eliminerà la dicitura «*iscritta provvisoriamente in sezione ordinaria, in corso di iscrizione in sezione speciale*». Il sottoscrittore non dotato di

dispositivo di firma digitale può farne richiesta alla Cciaa o ad altro soggetto autorizzato all'emissione.

Servizio assistenza specialistica. Per aiutare gli imprenditori in questo nuovo e importante adempimento è disponibile un servizio gratuito di assistenza, attraverso il quale la Camera di commercio potrà offrire il supporto necessario per la modifica della costituzione della start-up, dalla verifica della correttezza del modello fino alla trasmissione della pratica di Comunicazione Unica al Registro delle imprese.

Per usufruire del servizio gratuito di assistenza l'Utente deve aver terminato la compilazione dei file Xml che costituiscono il modello e aver allegato tutti i documenti eventualmente previsti per la trasmissione al Registro delle imprese.

Il servizio di assistenza verificherà la correttezza formale del modello, dei documenti allegati e delle ulteriori informazioni inserite. L'assistenza non entrerà nel merito delle scelte effettuate delle parti opzionali del modello. Quanto è contenuto nel modello e nelle informazioni inserite per l'iscrizione nel Registro delle imprese è di responsabilità dei contraenti e del presidente dell'assemblea

Antiriciclaggio, parere con oltre 20 condizioni

Scompare la segnalazione di operazione sospetta tardiva. La comunicazione potrà essere inviata oltre i 30 giorni all'Unità di informazione finanziaria. Sanzioni per i professionisti ridotte e improntate a perseguire la reiterazione e la pericolosità del comportamento. Transizione alle nuove regole lunga. Sono queste alcune delle modifiche che le commissioni finanze di camera e senato hanno chiesto al governo nel parere congiunto approvato ieri sul decreto legislativo di recepimento delle regole europee della IV direttiva antiriciclaggio. Ora il governo avrà tempi stretti per intervenire nuovamente sul testo e portarlo in consiglio dei ministri per l'ultimo ok previsto a fine mese.

Bollettini esenti da obblighi - Nessun adempimento antiriciclaggio per i tabaccai nel momento in cui operano per la riscossione di tributi attraverso i bollettini premarcati. Nel parere si considerano attività a basso rischio il mero incasso di fondi da parte di soggetti cui non sono attribuiti poteri dispositivi o pagamento di tributi, beni o servizi di interesse generale proprio come il pagamento dovuto alle pubbliche amministrazioni.

Sanzioni - Gli interventi in materia di sanzioni puntano a colpire le condotte gravi, plurime e sistematiche. Inoltre si prende ad esempio la situazione della persona fisica e si interviene con l'applicazione di una sanzione amministrativa ma non a coloro i quali hanno funzioni ad esempio di sportello.

Transizione lunga - Al punto 23 del parere è richiesto al governo di inserire una norma per cui «fino alla data di entrata in vigore delle disposizioni di attuazione delle autorità di vigilanza e settore e di tutti i provvedimenti attuativi previsti dal presente decreto, continuano ad applicarsi il decreto legislativo 23172007, e le relative disposizioni e i provvedimenti vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo».

Domenico Morosini



Decreto e allegati sul sito www.italia-oggi.it/documenti

BREVI

In fase di predisposizione una circolare dell'Agenzia delle entrate sui regimi fiscali applicabili in favore dei soggetti che rientrano in Italia, nella quale saranno forniti ulteriori chiarimenti anche sugli incentivi disciplinati dalla legge 238/2010. Questo l'annuncio contenuto nella risposta fornita ieri dal viceministro all'Economia Luigi Casero al question time Gebhard in commissione finanze alla Camera.

L'iva al 5%, di cui al n. 1-bis) della tabella A, parte II-bis, allegata al Dpr 633/1972, si applica solo a confezioni contenenti esclusivamente le piante aromatiche espressamente e tassativamente indicate dalla norma. In tutti gli altri casi, indipendentemente dalla presenza prevalente di piante ad aliquota ridotta, se nella stessa confezione sono presenti anche altre erbe aromatiche, l'intera confezione sconta l'iva ordinaria, attualmente del 22 per cento. Analogamente, per quanto concerne le cessioni di aromi in vaso, la norma consente l'applicazione dell'aliquota agevolata solo ed esclusivamente per le piante allo stato vegetativo di basilico, rosmarino e salvia. Lo chiarisce l'Agenzia delle entrate con la risoluzione 561/E del 3 maggio 2017, rispondendo al quesito posto da un'associazione che ha richiesto, in proposito, una consulenza giuridica.

Via libera della Commissione finanze della Camera al ddl di istituzione della bicamerale d'inchiesta sul sistema bancario. Il testo resta immutato rispetto a quello licenziato dal Senato. L'approdo nell'aula di Montecitorio del provvedimento è calendarizzato per il 22 maggio ma è stato richiesto di anticipare l'esame dell'assemblea.

Rinnovate le cariche del consiglio direttivo Confimprese, che rappresenta 300 marchi commerciali, 30 mila punti vendita, 600 mila addetti. Confermati alla presidenza Mario Resca e alla vicepresidenza Francesco Montuolo. Trenta i consiglieri, tra cui alcuni nuovi entrati come Carlo Palmieri (Yamamay), Corrado Cagnola (Kfc), Marco Di Giusto (Cigierre), Adriana Pontecorvo (Ferrarelle), Mauro Sansonetti (L'Oréal). Oltre il 15% dei consiglieri arriva dal mondo food, che rappresenta il 34% della base associativa. «Per il 2017 prevediamo 144 miliardi di fatturato pari al 16% del totale retail di 900 miliardi», spiega Mario Resca.

Il ddl Concorrenza definisce per la prima volta gli elementi essenziali del contratto di leasing con l'introduzione di una specifica definizione e di una disciplina di legge. La locazione finanziaria cessa dunque di essere annoverata tra i contratti atipici, regolati solo fra le parti, assumendo la natura

di un contratto tipico. La nuova normativa fa anche chiarezza sui doveri del concedente e quelli dell'utilizzatore del bene in locazione finanziaria, estendendo la tutela del cliente anche all'inadempimento. Lo ricorda in una nota Assilea, l'associazione italiana del leasing.

«Le associazioni forensi Anf (Associazione nazionale forense), Aiga (Associazione italiana giovani avvocati) e Mf (Movimento forense) chiedono al ministro della giustizia Andrea Orlando di interrompere immediatamente l'iter di approvazione del ddl di riforma del processo penale. Molteplici sono le criticità sia sotto il profilo dell'approccio metodologico che ha caratterizzato l'iter di elaborazione e di approvazione del ddl, sia con riferimento a numerosi aspetti sostanziali del ddl: in particolare, e fatte salve le modifiche proposte in tema di ordinamento penitenziario, sono da censurare numerosi ambiti di intervento della riforma, tra i quali quello della disciplina dell'avvocazione, della prescrizione, del processo a distanza, del rito abbreviato, delle norme in materia di impugnazione». Così il segretario generale di Anf Luigi Pansini e i presidenti di Aiga Michele Vaira e Movimento forense Massimiliano Cesali al termine del convegno «La riforma della giustizia penale. Avvocatura magistratura e accademia in difesa del giusto processo», tenutosi

a Brindisi nei giorni scorsi.

Istituzioni, scienza e società civile insieme per il clima, la pace e per il bene del Pianeta. Punto di incontro, nonché crocevia di proposte e obiettivi da raggiungere, sarà il Rome Symposium 2017 sui cambiamenti climatici, oggi a Roma al Tempio di Adriano a Piazza di Pietra. Evento è organizzato dalla Fondazione Italiani e dal New Policy Forum di Mikhail S. Gorbachev. Nella giornata saranno divulgati i risultati di un documento scientifico messo a punto dai massimi esperti mondiali di clima.

Il direttore esecutivo dell'Euipo, Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale, Antonio Campinos, ha incontrato a San Marino una delegazione di governo composta dai segretari di Stato agli Esteri, Nicola Renzi, all'Industria, Andrea Zaffarini, all'Università, Marco Podeschi. Il colloquio si è incentrato sulle innumerevoli possibilità di implementazione delle attività condotte dall'Ufficio marchi e brevetti di San Marino. Campinos ha garantito piena disponibilità dell'Euipo nel fornire assistenza e cooperazione. Si è poi svolta la cerimonia di firma del memorandum d'intesa tra l'Euipo e l'Ufficio di stato brevetti e marchi. A sottoscriverlo sono stati Campinos e la direttrice dell'Usbm, Silvia Rossi.